

N. 70017



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA DONNA CHE VIOLENTO' SE STESSA (titolo orig. DANDELIONS-PUSTEBLUME)

Cine-Internationale Film

Produzione: Vetrieb GMBH - Monaco

Metraggio { dichiarato 25.14 mt.
accertato

2370

(GERMANIA)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Adrian Hoven

Cast: Rutger Hauer, Manu, Dagmar Lassander

TRAMA

Rik è un uomo di circa trent'anni che, dopo aver abbandonato il proprio lavoro di armatore, conduce la sua esistenza tra l'alcool e donne di facili costumi verso le quali si diverte a compiere scherzi sadici ed atti di inusitata violenza.

Le ragioni del suo stato di abulia e del suo odio verso le donne sono spiegate con la giustificazione di una grave delusione subita quando, al rientro da un lungo viaggio per mare a bordo della propria nave non trovò più in casa la giovane ed adorata moglie Elke, che seppe poi essere finita in un ambiente di prostituzione completamente dedicata all'uso della droga.

L'avvio di Elke sulla strada della droga è stato operato da Dore, moglie del socio di Rik, ed innamorata da sempre dello stesso Rik.

Doren che ha introdotto Elke sulla strada del vizio allo scopo di allontanarla dalla famiglia ed aver così campo libero con suo marito, racconta a Rik una storia del tutto diversa dalla verità in ordine alle origini della deviazione della moglie.

Rik intuisce la perfidia di Doren e la punisce offendendola mortalmente con un'offerta di denaro dopo aver fatto l'amore con lei.

Doren per vendicarsi dell'offesa ricevuta mette in atto un perfido gioco.

Dopo aver compreso che l'unica immagine di donna ritenuta pulita ed accettata da Rik è quella di una fanciulla fotografata in un manifesto pubblicitario, che lo stesso Rik tiene gelosamente nella propria stanza da letto, Doren riesce a rintracciare la giovane modella attraverso lo

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **5 APR. 1977** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li 5 APR. 1977



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
dell'Ufficio Divisione Revisione
Cine e Teatrali

[Handwritten signature]

IL MINISTRO

Fito SANGALLI

indirizzo della tipografia dove è stato stampato il manifesto.

Alla fanciulla, che si chiama Sarah, Doren propone con una ragione che sembra plausibile e con l'offerta di una lecita remunerazione di entrare in contatto con Rik, che dichiara essere suo fratello.

Sarah incuriosita accetta l'incarico e simulando un incontro casuale conosce Rik.

Secondo le previsioni di Doren Rik si innamora subito di Sarah e vicino a lei sembra aver ritrovato la gioia di vivere.

Contrariamente alle previsioni di Doren anche Sarah si innamora di Rik e di conseguenza non vuole accettare le ulteriori istruzioni di Doren che, ad un certo punto, le ordina di allontanarsi da Rik.

Sarah anzi decide di vivere sempre con Rik ed a questo scopo un mattino, mentre Rik dorme, esce dalla sua casa per andare a ritirare dalla precedente abitazione i propri bagagli.

Doren approfitta dell'uscita di Sarah per entrare nella casa e dichiarare a Rik che la ragazza non tornerà più e che la stessa aveva in precedenza finto di essere innamorata di lui solo perchè pagata da lei. Doren dice quindi a Rik che Sarah è una prostituta ed a dimostrazione di tale assunto esibisce allo stesso Rik delle fotografie, scattate per un servizio pubblicitario, nelle quali la ragazza appare nuda.

Rik in preda ad una violenta crisi di nervi per la scottante delusione che gli viene procurata dalle dichiarazioni di Doren colpisce la stessa con uno schiaffo violento.

Doren cadendo colpisce con la testa lo spigolo di un mobile e muore.

Mentre Rik sta attendendo la polizia, alla quale ha telefonato, sopraggiunge Sarah di ritorno con tutti i propri bagagli.

Alla vista di Sarah Rik comprende la verità e stringe la ragazza in un abbraccio convulso di pianto e di gioia.

Rik verrà processato per la morte di Doren ma con l'ausilio della stampa mobilitata da Sarah verrà condannato ad una pena lievissima e potrà così tornare subito libero.